



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIERE
TESORIERE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2020**

Parte Introduttiva

Il Bilancio di previsione 2020 di cui la presente Relazione costituisce parte integrante è composto dai seguenti documenti:

- Preventivo finanziario gestionale;
- Preventivo economico analitico

La presente relazione, redatta congiuntamente dal Presidente e dal Consigliere tesoriere, espone le linee programmatiche e di sviluppo, nonché gli obiettivi ed i programmi dell'esercizio 2020, oltre alla definizione dei criteri generali e particolari seguiti nelle previsioni ed al dettaglio e commento, delle singole voci di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2020.

Alla relazione sono allegati:

- la Pianta organica del personale in servizio, con separata indicazione del fabbisogno previsto;
- la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

Linee programmatiche e di sviluppo per l'esercizio 2020

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2020 non prevede situazioni eccezionali e, quindi, si confermano, nella sostanza, le previsioni del 2019, come ad esempio le entrate e la maggioranza delle spese, i cui dettagli saranno trattati nello specifico dal Consigliere tesoriere nel proseguo della relazione.

Per l'esercizio 2020 si prevede il mantenimento a 400 euro della quota richiesta agli iscritti convenzionalmente denominati "ordinari", la conferma delle agevolazioni a favore dei colleghi più giovani, c.d. "Under 36 anni" ed il mantenimento 200 euro, della quota agevolata per gli iscritti all'Elenco Speciale.

Il Consiglio ha in previsione, inoltre, di continuare ad offrire gratuitamente agli iscritti il servizio di consulenza in merito agli adempimenti previsti dalla c.d. normativa "antiriciclaggio" tramite il punto di ascolto.

Nel corso dell'anno 2020 non si prevedono investimenti per attività di ammodernamento della sede dell'Ordine ed alle attrezzature, se non interventi di manutenzione ordinaria, ed i costi generali dovrebbero rimanere in linea con quelli dell'anno 2019.

Come illustrerà più in dettaglio il Consigliere tesoriere, si renderà necessario un maggior trasferimento alla Fondazione DCEC a seguito del parere espresso dall'Agenzia delle Entrate in merito alle modalità di fatturazione in esenzione da Iva ex art 10 del D.P.R. 633/72 della formazione acquistata da soggetti terzi che comporterà un conseguente pro rata di indetraibilità sull'Iva assolta a monte sugli acquisti. I riflessi negativi sui conti della Fondazione che tale modalità di fatturazione potrà comportare sono di difficile



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

quantificazione in quanto la maggior parte dei soggetti fornitori di formazione continuano ad applicare l'imposta Iva non adeguandosi a quanto stabilito dall'Amministrazione Finanziaria.

Il Consiglio, infine, proseguirà nell'attività di promozione della professione, in linea con le politiche del nostro Consiglio Nazionale, tramite pubblicazioni di articoli sui maggiori quotidiani locali, intrattenendo rapporti con le istituzioni e gli enti del territorio, nonché con la scuola e l'università al fine avvicinare i giovani alla nostra professione.

1. Il bilancio di previsione 2019 assestato

Prima di procedere alla illustrazione delle principali voci che compongono il bilancio di previsione 2020, si rende opportuno commentare i valori del bilancio di previsione 2019, come risultante a seguito degli assestamenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Gli ultimi sei bilanci consuntivi (2013-2018) hanno evidenziato, complessivamente, oltre 80 mila euro di avanzi di gestione (18.600 nel 2013, 17.900 nel 2014, 1.200 nel 2015, 18.800 nel 2016 e 22.900 nel 2017 e 3.700 nel 2018), alla cui determinazione hanno contribuito, come già detto nelle relazioni degli ultimi anni, interventi mirati alla razionalizzazione della spesa, grazie anche alla riduzione delle quote trasferite al Consiglio Nazionale, e la riorganizzazione delle risorse umane, in parte allocate a carico della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ravenna, senza pregiudizio per la sua perdurante e soddisfacente situazione economico-finanziaria.

Il Consiglio dell'Ordine ha potuto effettuare, negli ultimi anni, significativi interventi in conto capitale per la ristrutturazione della sede, l'ammodernamento delle infrastrutture, il rinnovo di alcuni arredi e l'acquisto di nuovi apparecchi elettronici, oltre che mantenere ed incentivare agevolazioni a favore degli iscritti, in termini di minori quote di iscrizione all'Albo, rispetto agli importi originariamente previsti.

Nel dettaglio, il quadro complessivo delle politiche di bilancio, riguardanti le entrate, proposte per l'anno 2019, ha riguardato:

- il mantenimento a 400 euro della quota richiesta agli iscritti convenzionalmente denominati "ordinari" (intendendo, con ciò, i colleghi "Over 36 anni"), coerentemente con quanto previsto dal nostro Consiglio Nazionale;
- la conferma delle agevolazioni, peraltro già da tempo introdotte, a favore dei colleghi più giovani, c.d. "Under 36 anni", ossia la ulteriore riduzione della quota, da 135 a 65 euro, richiedendo di fatto, solo la somma destinata, in partita di giro, al Consiglio Nazionale e null'altro.
- Il mantenimento della riduzione, da 220 a 200 euro, della quota agevolata richiesta agli iscritti all'Elenco Speciale.

L'andamento della gestione registrato nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019, sulla base del quale sono state effettuate le manovre di assestamento rispetto alle previsioni iniziali, predisposte circa un anno prima, sebbene abbia registrato un modesto incremento di costi, di cui si dirà nel dettaglio in seguito, è stato compensato da maggiori entrate che



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

hanno consentito di mantenere le condizioni di equilibrio economico-finanziario del bilancio di previsione 2019. Di seguito il dettaglio delle singole movimentazioni (al netto delle partite di giro):

- una sostanziale invarianza (-290 euro) delle entrate totali contributive a carico degli iscritti;
- un deciso decremento dei proventi per liquidazioni parcelle, di fatto di oggettiva difficile preventivazione;
- un incremento netto delle altre entrate di parte corrente di oltre 4.500 euro, da imputare principalmente all'assestamento del capitolo 1.10.1 (Proventi per rimborsi a titolo compensativo della spesa corrente) per € 2.490, quali maggiori somme ricevute a titolo compensativo di spese sostenute e allocate alla corrispondente voce di spesa - principalmente dovuti a rimborsi del C.N. per la partecipazione dei Consiglieri con deleghe agli eventi nazionali tenutisi nel corso del 2019, in rappresentanza dell'Ordine - e del Convegno "Economie del Mare" patrocinato dal medesimo C.N.. La rimanente parte, pari ad € 2.250, è stata assestata al titolo 1.11.1 (Recuperi e rimborsi vari), che accoglie l'assestamento in diminuzione per 500 euro di somme ricevute a titolo di parziali rimborsi di spese sostenute e allocate alla corrispondente voce di spesa, ma principalmente, per € 2.750, alla transazione non monetaria che assesta la partecipazione di questo Ordine nell'OCC Romagna, di cui si dirà in seguito;
- un incremento di € 3.500 tra le Entrate in conto capitale, al titolo 2.4.2, anch'esso parte della citata transazione non monetaria e relativa alla corretta esposizione in bilancio della quota di partecipazione nell'OCC Romagna;
- un incremento modesto delle uscite per parte corrente previste per 1.100 euro, dovute principalmente a maggiori spese relative alla categoria "Trasferimenti passivi alla Fondazione DCEC" per € 15.000, realizzate quasi interamente (€ 13.900) con risparmi di spesa su altri capitoli e mediante utilizzo parziale del Fondo di Riserva, proprio costituito per far fronte ad esigenze di carattere straordinario e/o non preventivabile, non senza aver esperiti gli incombeni di legge.

L'esigenza di maggiore spesa si è manifestata in capo alla propria Fondazione nei primi mesi del 2019: a seguito di interpello, per il tramite del proprio C.N., essa è risultata nel novero delle attività in esenzione da Iva ex art 10 del D.P.R. 633/72, con conseguente pro rata di indetraibilità sull'Iva assolta a monte sugli acquisti, contrariamente all'interpretazione fino ad allora adottata di assoggettabilità totale all'Iva. E' di tutta evidenza che l'evento si sia manifestato con i caratteri di eccezionalità, gravità e di urgenza, e per questo, preliminarmente, si è provveduto ad acquisire, da uno dei maggiori esperti nazionali in materia di Iva, un parere pro veritate, sulla corretta applicazione della norma e contemporaneamente si è aperto un tavolo di confronto con gli altri Ordini territoriali, su base regionale, al fine di uniformare le nuove modalità di applicazione sul territorio. Inevitabilmente tutto ciò ha avuto, ha, ed avrà, un pesante riflesso negativo per quanto riguarda la quota pro rata di Iva detraibile, che inciderà in maniera molto significativa sul bilancio della Fondazione

**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

medesima, sia nell'esercizio in corso che in quelli futuri. Per i motivi sopra riportati, anche per mantenere in piena efficienza la propria Fondazione, ente che si occupa con successo di organizzare la FPC erogata da questo Ordine, al fine di salvaguardare gli equilibri patrimoniali della stessa, di importanza strategica per questo Ordine, si è reso necessario allocare maggiori somme quali trasferimenti attivi in conto esercizio 2019 a Fondazione ODCEC.

Per quanto attiene ai risparmi di spesa, nel dettaglio, si segnalano, tra i risparmi di maggiore evidenza, quelli ottenuti sulla categoria 1.4 "Uscite per funzionamento uffici" per complessivi € 9.900, in particolare sulle voci 1.4.3 "Consulenze professionali" in flessione di 5.800 euro, 1.4.1 "Manutenzione per macchine ufficio" di € 1.500 e 1.4.14 "Spese gestione manutenzione sito" per € 1.800, tutte frutto di una razionalizzazione, anche a mezzo della stipula di apposite convenzioni per alcuni servizi specifici, e di una migliore gestione delle proprie risorse interne; e ciò nonostante i maggiori sopravvenuti oneri giuste le numerose e importanti aree oggetto di radicali interventi legislativi, quali adempimenti in tema di antiriciclaggio, sia come elemento di Formazione professionale, che quale adempimento per il "soggetto Ordine", di Privacy e adeguamenti alle direttive comunitarie c.d. GPR, Anticorruzione e Trasparenza Amministrativa. Per quanto attiene agli altri risparmi di spesa rispetto a quanto preventivato, questi si sono realizzati principalmente sulle categorie "Uscite per gli Organi dell'ente", alla Categoria 1.1.. La rimanente somma, per assestamenti di scarsa significatività, è frutto di meri aggiustamenti tecnici.

- Per quanto attiene alle variazioni intervenute sulle uscite conto capitale, queste sono ascrivibili al Titolo II, "Acquisizione di Immobilizzazioni finanziarie", quale esposizione in bilancio delle quote dell'OCC Romagna, a seguito delle modifiche intervenute sulle quote di proprietà dell'Ente. Detta variazione, come esposto in precedenza relativamente agli assestamenti delle Entrate correnti al Titolo 1.11.1 (Recuperi e rimborsi vari) e Entrate in conto capitale al titolo 2.4.2 (Riscossione crediti diversi), è un mero aggiustamento tecnico quale transazione non monetaria. Esso è frutto, per una parte, di somme a suo tempo versate in conto esercizio e successivamente riconosciute in conto capitale, a seguito dei conguagli effettuati per le nuove ammissioni di associati, per un'altra, quale quota figurativa di utili OCC non distribuibili e imputati in conto capitale e, per la rimanente parte, di somme versate dalla propria Fondazione quali trasferimenti. A seguito del riassetto delle partecipazioni, attualmente OCC Romagna, dopo aver acquisito personalità giuridica e dopo l'ingresso dell'Ordine degli Avvocati di Forlì, vanta un patrimonio di dotazione dell'Ente pari a € 31.250 interamente versato, suddiviso tra i cinque associati in parti uguali, ossia € 6.250 ciascuno.

E' di tutta evidenza, dunque, che il dato preconsuntivo mostri una situazione in sostanziale equilibrio, con una stima di un modestissimo avanzo di amministrazione presunto per l'esercizio 2019, principalmente ascrivibile a modesti risparmi di spesa che si potrebbero concretizzare negli ultimi mesi dell'anno.



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

2. Il bilancio di previsione 2020

2.1.) Premessa

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2020 rappresenta il terzo predisposto da questo Consiglio dell'Ordine, in carica per il quadriennio 2017-2020. Già nella relazione al Bilancio Preventivo 2019, il Consiglio aveva ridotto in via definitiva le quote associative "ordinarie" (da 450 a 400 euro) e aveva dato evidenza della impossibilità di ridurre le quote di iscrizione (da 400 a 350 euro una tantum) negli anni a venire. La stima all'epoca fatta si è rivelata corretta, sia in ordine alle maggiori spese, come nel proseguo dettagliate, registrate nel corso del 2019, come anche nella loro ripetibilità nel 2020. All'uopo, si sono rinvenute le esigenze di spesa sulla scorta dei contratti sottoscritti, degli impegni assunti e degli stanziamenti necessari, così come le esigenze di sostenere le politiche di categoria che questo Consiglio intende portare avanti. Le previsioni, dunque, non consentono di proporre una riduzione della quota di iscrizione annuale e dunque, nell'interesse della categoria, la misura della stessa sarà proposta nella sua misura ordinaria; così facendo si potranno garantire le risorse da destinare alle politiche di sostegno "diretto" in favore degli iscritti di Ravenna e alle mutate esigenze di spesa. Nel dettaglio questo Consiglio ritiene elementi centrali le politiche a sostegno e a favore dei giovani Colleghi, l'offerta di FPC qualitativamente elevata, sia gratuita che a prezzi ridotti per i soli iscritti di Ravenna, nonché interventi per promuovere presso gli organi di stampa la categoria e i suoi iscritti. Si agirà direttamente allocando maggiori risorse sulla Fondazione DCEC, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha sempre operato, in perfetta sinergia, nell'ambito dell'attività di organizzazione degli eventi, formativi e non, a favore degli iscritti e della categoria.

Per questo motivo, al termine dell'analisi preventiva, in considerazione di quanto precedentemente detto in ordine al Bilancio assestato dell'esercizio 2019, con l'obiettivo di preservare l'equilibrio di bilancio per l'anno 2020, questo Consiglio propone di fissare le quote annuali come segue:

- € 400,00 iscritti "Over 36 anni"
- € 200,00 iscritti all'"Elenco Speciale"
- € 300,00 STP e ciascun socio non iscritto a questo Ordine
- € 65,00 iscritti "Under 36 anni".

2.2.) Entrate

In considerazione di quanto anticipato in premessa, le entrate contributive a carico degli iscritti previste per l'esercizio 2020, sono state assunte rilevando il dato degli iscritti alla data del presente documento, dopo averlo opportunamente integrato e rettificato con le informazioni a disposizione e stimando, quali significativi in via prudenziale, i soli incrementi relativi ad iscritti c.d. "under 36". Sono così determinate:

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

2.2.1) Quote annuali e contributi d'iscrizione all'Albo

Iscritti	01/01/20	Stima			Importo contributo	Totale	Quota Ordine	Quota C.N.
		Stima nuovi iscritti	cancellazioni e trasferimenti	Saldo				
Over 36	442	12	(6)	448	400,00	179.200,00	120.960,00	58.240,00
Elenco speciale	5	0	0	5	200,00	1.000,00	350,00	650,00
Under 36	74	6	(11)	69	65,00	4.485,00	0,00	4.485,00
Totale iscritti	521	18	(17)	522		184.685,00	121.310,00	63.375,00
STP	8	0	0	8	300,00	2.400,00	1.360,00	1.040,00
Totale						187.085,00	122.670,00	64.415,00

In bilancio, il totale delle entrate per quote contributive a carico degli iscritti è imputato per euro 122.670 nel titolo I (entrate correnti), mentre i restanti euro 64.415 ($€ 130 \times 461 = 59.930$; $€ 65 \times 69 = 4.485$), corrispondenti alle quote da trasferire al Consiglio Nazionale, sono iscritti nel titolo III (partite di giro).

A tali importi, occorre aggiungere euro 2.100, relativi alla quota d'iscrizione dei soci di STP c.d. "persone fisiche", cioè non iscritte all'Albo, coerentemente con quanto iscritto lo scorso anno ed in considerazione della stima di invarianza per quanto attiene le STP. Infine, per quanto riguarda i contributi per l'iscrizione all'Albo, l'importo unitario deliberato per il 2020 è stato nuovamente confermato in euro 100, quindi con una previsione d'entrata di euro 700.

2.2.2) Quote iscrizione praticanti

In bilancio il valore stimato è iscritto al capitolo 1.1.10 per euro 600 (quote nuovi Praticanti iscritti, stimati, in base alle risultanze storiche, pari a 8 unità per euro 75 ciascuna).

2.2.3) Altre entrate correnti

I proventi per la liquidazione delle parcelle, in deciso calo negli ultimi esercizi, sono prudenzialmente previsti in euro 500, in considerazione dello stato di incertezza che caratterizza tale attività istituzionale, per la quale, negli ultimi anni, si è registrato un andamento alquanto altalenante ma con trend in diminuzione.

Gli interessi bancari attivi sono stimati in 50 euro, per la cui determinazione si è tenuto conto delle condizioni di remunerazione comunicate dalle banche con le quali l'Ordine opera, che, seppur periodicamente negoziate, risentono inevitabilmente della struttura dei tassi attuali.

I proventi per rimborsi spese, così come i recuperi e rimborsi sono costituiti quasi interamente da trasferimenti del Consiglio Nazionale per il rimborso delle spese di trasferta e soggiorno a Roma in occasione di riunioni nazionali, sono previsti, rispettivamente in 2.500 e 1.000 euro; tengono conto della presumibile attività del Consiglio Nazionale, per la parte che possa coinvolgere direttamente la presenza del



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

Presidente, del Segretario e del Tesoriere, nonché dei consiglieri dell'Ordine di Ravenna e/o dell'organizzazione di eventi direttamente promossi dal medesimo Consiglio Nazionale.

2.2.4) Partite di giro

Riguardano l'incasso della quota parte delle quote annuali da trasferire e di spettanza del Consiglio Nazionale, delle quali si è già detto in precedenza e che trovano la naturale corrispondenza tra le uscite per partite di giro, di pari importo.

2.3) Uscite

2.3.1. Uscite correnti

Uscite per gli organi dell'Ente (Titolo 1.1)

Riguardano le indennità di trasferta attribuite ai membri del Consiglio per impegni istituzionali, peraltro in quota parte rimborsate dal Consiglio Nazionale come detto in precedenza e gli oneri per assicurazioni, ossia i premi di assicurazione per responsabilità civile che, oltre alle coperture riguardanti il Consiglio dell'Ordine ed il Revisore Unico, comprendono anche i premi relativi ai membri del Consiglio di Disciplina. Anche per l'esercizio 2020 il numero dei componenti resta invariato: ne consegue che, considerata la rinegoziazione avvenuta alla fine del 2018, non sono previsti incremento a questa voce, che è presumibile rimanga stabile.

Oneri per il personale (Titolo 1.2)

Le somme allocate al Titolo 1.2 sono desunte dal Prospetto annuale del costo del lavoro fornito dal Consulente del Lavoro, che riepiloga analiticamente le singole voci di spesa che alimentano il presente titolo. Ammontano, complessivamente, a circa 40 mila euro, con un modestissimo, quanto fisiologico, incremento rispetto allo scorso esercizio e comprendono la stima di tutti i costi relativi alle retribuzioni e agli oneri sociali di una addetta amministrativa con contratto full time, compresi i premi di produttività, la quota per indennità di trattamento di fine rapporto, nonché la relativa quota di IRAP, che per gli Enti non Commerciali viene calcolata sulla base delle retribuzioni di lavoro dipendente.

Tale voce è destinata ad essere pressoché stabile nel corso del tempo, fatti salvi gli eventuali adeguamenti contrattuali previsti, considerato che le risorse umane paiono adeguate alle necessità contingenti dell'Ordine e che la impegnativa gestione amministrativa dell'intera attività di formazione degli iscritti, è demandata alla Fondazione, la quale ha in forza un lavoratore dipendente. Per questi motivi, come per il precedente esercizio, si precisa che il fabbisogno di Personale di questo Ordine è pari a zero unità. L'informazione, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del presente Bilancio Preventivo, sarà formalizzata con apposito atto nei tempi e nei modi previsti dall'attuale normativa in vigore.



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

Uscite per beni di consumo, servizi e funzionamento degli uffici (Titoli 1.3 e 1.4).

Gli acquisti di materiale di consumo e le spese per il noleggio di materiale tecnico, stimati in euro 3.000, riguardano prevalentemente i toner della fotocopiatrice e delle stampanti presso la sede, oltre ad acquisti di piccole attrezzature hardware destinate a sostituire le dotazioni esistenti in via di obsolescenza.

Le spese di rappresentanza, determinate in 5.500 euro, si riferiscono interamente ad iniziative rivolte alla collettività degli iscritti o a favore di ospiti istituzionali e riguardano gli eventi conviviali organizzati in occasione delle assemblee ed altre iniziative considerate di particolare prestigio per l'intera categoria. Nel titolo III (partite di giro, sia in entrata, sia in uscita), verranno eventualmente indicate, a consuntivo, le movimentazioni relative ai rimborsi delle somme pagate per conto degli iscritti, se presenti.

Quanto alla spesa del Titolo 1.4 "Spese per funzionamento uffici", si registra una sostanziale invarianza rispetto quanto assestato nel bilancio 2019. Le spese stanziare in questo titolo, sono state stimate sulla scorta dei contratti sottoscritti, per quelle di natura "continuativa e/o periodica", mentre, per le residuali, sulla base del dato storico integrato con le informazioni disponibili in sede di redazione del documento. Si precisa che in ordine alle consulenze ricevute per attività Legale, queste sono a supporto unicamente delle attività "ordinarie" del consiglio di Disciplina nell'espletamento delle proprie funzioni, e, in misura minore, del Consiglio dell'Ordine, e non per la rappresentanza dell'ente quale convenuto e/o parte attrice in contenziosi di natura giudiziaria, di cui a tutt'oggi, non si ha notizia alcuna. Pertanto, nel complesso, la voce accesa al Titolo 1.4 non subisce significative variazioni rispetto al Bilancio Preventivo 2019 assestato.

Complessivamente, quanto al Titolo 1.3 si è prevista una spesa di circa 8.500 euro, in leggero incremento rispetto a quanto previsto per l'esercizio 2018, mentre la previsione di spesa del Titolo 1.4 si prevede possa attestarsi a 26 mila euro.

Trasferimenti passivi (Titolo 1.6)

I trasferimenti a favore di altri enti sono stimati in euro 1.000 e si riferiscono, principalmente, alle presumibili necessità di finanziamento dell'attività del CODER (Coordinamento Regionale degli Ordini).

Per quanto concerne il trasferimento destinato alla Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ravenna, richiamando quanto illustrato in precedenza nella sezione dell'Assestamento di Bilancio Preventivo 2019 in ordine alle maggiori uscite previste in capo alla Fondazione stessa, si prevede a carico dell'esercizio 2020 l'importo di euro 35.000, in linea con quanto assestato nel Bilancio 2019, al fine di sostenere le esigenze e le politiche di sviluppo della Fondazione e tenuto conto delle mutate condizioni operative, giusto quanto detto in precedenza.

Oneri finanziari, tributari e fondo di riserva (Titoli 1.7, 1.8 e 1.10)



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

Non sono previsti interessi passivi, in considerazione dell'inesistenza di passività bancarie. Le spese bancarie sono stimate in euro 1.300, di cui la parte più consistente è rappresentata dalle spese d'incasso delle quote degli iscritti.

Gli oneri tributari, rappresentati soprattutto dall'IRES e dall'IMU relativi alle sede, sono previsti in euro 1.800.

Il fondo di riserva, che per l'esercizio in corso era stato valorizzato, giuste le condizioni di equilibrio della gestione del anno 2019 pari al 2% circa delle uscite di parte corrente, coerentemente con il perseguimento delle finalità, tenuto conto del fatto che possano manifestarsi, nel corso dell'esercizio 2020, uscite impreviste e/o maggiori uscite, in sede di previsione è stato stanziato nella misura dell'1,5% circa della spesa corrente, per complessivi € 1.720.

2.3.2. Uscite in conto capitale

Sono stanziati per 2.000 euro, in diminuzione rispetto a quanto stanziato nell'esercizio precedente, in considerazione di quanto già esposto in ordine al fatto che non sono prevedibili acquisizioni di beni strumentali, la dotazione attuale essendo adeguata alle esigenze di questo Ordine.

2.3.3. Partite di giro

Sono ovviamente riconducibili alle entrate di cui al precedente punto 1.4. e riguardano interamente i trasferimenti al Consiglio Nazionale.

Concludendo, si resta a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario e si invitano i partecipanti, a nome dell'intero Consiglio, ad approvare le variazioni di Assestamento al Bilancio di Previsione 2019, nonché il presente Bilancio di Previsione 2020 e la proposta di determinazione della quota associativa 2020, così come sottoposto all'Assemblea.

Ravenna, 16 ottobre 2019

Il Presidente
(f.to Gianandrea Facchini)

Il Tesoriere
(f.to Rienzo Gnani)